



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2026-04-25_tg1_TG1_April_25_Liberation_Day_

Trasmissione: RAI-Sendung | 2026-04-25 | Analizzato il: 2026-05-24 11:14

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

4.9/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

5.8 / 10

Equilibrato

0 1 2 3 4 **5** 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni (Fdl) e si basa su una coalizione di centro-destra composta da Fratelli d'Italia (119 seggi), Lega (66 seggi), Forza Italia (45 seggi) e Noi Moderati (7 seggi). L'opposizione è guidata dal Partito Democratico (69 seggi) come principale forza di opposizione, affiancata da Movimento 5 Stelle (52 seggi), Azione (21 seggi), Alleanza Verdi Sinistra (12 seggi), Italia Viva e +Europa.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, diritti LGBTQ+
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Salario minimo, transizione ecologica, pro-UE
+Europa	3,80	2	Opposizione	Fortemente pro-europeo, liberale-progressista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione, sanità pubblica
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centro
Italia Viva	5,00	(in Az)	Opposizione	Liberal-centrista
Noi Moderati	5,80	7	Governo	Cristiano-democratico, moderato
Forza Italia	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, garantismo, pro-UE atlantista
Lega	8,10	66	Governo	Sovranista, flat tax, autonomia differenziata
Fdl	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale, made in Italy

Le principali linee di conflitto politico in Italia riguardano: la gestione dei flussi migratori (blocco navale e rimpatri della coalizione di governo vs. accoglienza regolata dell'opposizione); la riforma fiscale (flat tax governativa vs. progressività fiscale dell'opposizione); l'autonomia differenziata (sostenuta da Lega, contestata da PD e M5S come fattore di divisione Nord-Sud); e il posizionamento internazionale rispetto alla guerra in Ucraina e ai rapporti con gli USA di Trump. Il 25 aprile rappresenta ogni anno una linea di frattura simbolica tra chi rivendica l'antifascismo come valore fondante e chi, come Fdl, tende a una lettura più "pacificatrice" della ricorrenza.

La RAI è il servizio pubblico radiotelevisivo italiano, soggetto al Contratto di Servizio con il Ministero dell'Economia, che all'art. 6 impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione nonché separazione tra notizia e commento. Storicamente caratterizzata dalla "lottizzazione" partitica (RAI 1 area DC/FI, RAI 2 area PSI, RAI 3 area PCI/PD), sotto il governo Meloni la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione risultano orientati verso la coalizione di governo. L'AGCOM, formalmente indipendente, è soggetta a nomine politicamente influenzate.



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

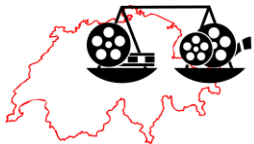
Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	03:54 "Ricordiamo la sconfitta dell'oppressione fascista che negò agli italiani libertà e democrazia" — Posizione programmatica: Fdl sostiene una lettura "pacificatrice" del 25 aprile, non esplicitamente antifascista — rappresentata in modo favorevole, con enfasi sulla coesione nazionale coerente con la narrativa governativa; la posizione critica di Fdl verso le manifestazioni ("festa antidemocratica di sinistra") citata solo indirettamente a 07:58
PD (Partito Dem.)	+1	08:52 "Assicurare che i diritti sanciti dalla nostra meravigliosa Costituzione nata dalla resistenza arrivino davvero a tutte le cittadine e tutti i cittadini" — Posizione programmatica: PD fortemente pro-resistenza, salario minimo, welfare — posizione correttamente rappresentata ma senza approfondimento sui contenuti programmatici specifici (salari, sanità)
M5S	0	09:15 "Conte condanna gli insulti antisemiti a Milano e l'aggressione a Roma" — Posizione programmatica: M5S su anticorruzione, reddito di cittadinanza, sanità pubblica — ridotto a sola dichiarazione di condanna della violenza, nessuna posizione programmatica trattata; partito non in trasmissione
Lega	+1	08:03 "La Lega con Salvini, inaccettabili le parole sulla brigata ebraica, poi sferza. Il PD rifletta sui compagni di strada" — Posizione programmatica: Lega su porti chiusi, flat tax, autonomia — posizione sulla brigata ebraica coerente con linea securitaria, ma nessun approfondimento programmatico; citazione selettiva
Forza Italia	+1	08:21 "Tajani omaggia le fosse ardeatine. Poi condanna i gravi episodi" — Posizione programmatica: FI su garantismo, liberalismo, pro-UE — rappresentazione parziale, solo dichiarazione di condanna; nessun contenuto programmatico
AVS (Alleanza Verdi)	+1	09:21 "A Milano verdi sinistra gli spari a Roma sono un fatto grave, dice Fratoianni. Gli inquirenti individuino i responsabili. Il 25 aprile non è una ricorrenza... ma è un giorno di lotta e di battaglia politica" — Posizione programmatica: AVS su antifascismo, rinnovabili, ius soli — la posizione antifascista è correttamente rappresentata; nessun contenuto programmatico ulteriore

Riepilogo del Bias Partitico

- Rappresentazione più accurata: Fdl (Punteggio +2) — la narrativa governativa di "coesione nazionale" è presentata senza contraddittorio critico
- Distorsione maggiore: M5S (Punteggio 0) — ridotto a mera dichiarazione di condanna, nessuna posizione programmatica trattata
- Scarto medio da 0: 1,0
- Conclusione: La trasmissione privilegia le dichiarazioni delle forze di governo (Meloni, La Russa, Fontana, Tajani) con maggiore spazio e tono neutro-positivo, mentre le forze di opposizione sono citate principalmente in relazione alla condanna degli episodi di violenza. Nessuna posizione programmatica di alcun partito viene approfondita; il formato del telegiornale riduce tutto a dichiarazioni di circostanza.

Tendenza Sinistra-Destra Complessiva

PUNTEGGIO DI TENDENZA: -0,8



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

CLASSIFICAZIONE: Lievemente favorevole alla destra

Motivazione: La trasmissione dedica ampio spazio alle dichiarazioni istituzionali del governo (Meloni, La Russa, Fontana) con tono neutro-celebrativo, mentre gli episodi di violenza nei cortei — riconducibili prevalentemente all'area di sinistra (insulti alla brigata ebraica, spray urticante contro bandiere ucraine) — ricevono copertura dettagliata e ripetuta. La narrativa di Meloni sul 25 aprile come "momento di coesione nazionale" è presentata senza contraddittorio, mentre la posizione critica di FdI verso le manifestazioni è citata solo marginalmente. Il servizio sul Libano include una testimonianza emotiva filo-palestinese senza bilanciamento israeliano, elemento che attenua parzialmente la tendenza complessiva verso destra.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della Trasmissione

- Titolo: TG1 — Edizione serale
- Data (dal nome del file): 25 aprile 2025 (Festa della Liberazione)
- Conduttrice / Giornalisti: Laura (conduttrice principale, nome completo non citato nel trascritto); Sonia Sarno (corrispondente istituzionale); Carlo Maremiele (servizio manifestazioni); Fenice Calluso (servizio tensioni Roma/Milano); Mario De Pizzo (servizio dichiarazioni politiche); Marco Vallecchia (corrispondente USA); Giuseppe Rizzo (servizio Iran); Sergio Pains (corrispondente Iran); Leonardo Zellino (inviato Stretto di Hormuz); Giovanni Battista Brunori (corrispondente Gaza/Cisgiordania); Matteo Albiti (inviato Libano); Enrico Baona (inviato Chernobyl); Giuseppe Lavegna (servizio calcio/Rocchi); Gianvito Cafaro (servizio Molise/ricina); Claudia Antinoro (servizio Orlandi); Rosa Vitarelli (servizio app minori); Giovanna Savini (servizio influencer); Elena Bigiogero (servizio turismo); Caterina Proietti (servizio Frankie Hi NRG)

Persona	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Sergio Mattarella	Presidente della Repubblica	Indipendente (ex PD)	Centro-sinistra istituzionale
Giorgia Meloni	Presidente del Consiglio	Fdi	Destra
Ignazio La Russa	Presidente del Senato	Fdi	Destra
Lorenzo Fontana	Presidente della Camera	Lega	Destra
Antonio Tajani	Vicepresidente del Consiglio / FI	FI	Centro-destra
Matteo Salvini	Vicepresidente del Consiglio / Lega	Lega	Destra
Elly Schlein	Segretaria PD	PD	Centro-sinistra
Giuseppe Conte	Presidente M5S	M5S	Centro-sinistra
Nicola Fratoianni	Segretario AVS	AVS	Sinistra
Matteo Renzi	Presidente IV	IV	Centro
Emanuele Fiano	Esponente PD / Brigata Ebraica	PD	Centro-sinistra
Sottosegretario Alessio Butti	Sottosegretario Innovazione	Fdi	Destra
Ministro Abodi	Ministro Sport	Indipendente/Gov.	Centro-destra
Ministro Piantedosi	Ministro Interno	Indipendente/Gov.	Centro-destra
Avvocato difesa Sempio	Legale	Nessuna	N/A
Direttore centro analisi (Molise)	Esperto scientifico	Nessuna	N/A
Presidente Commissione Orlandi	Parlamentare	Non specificato	N/A



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Frankie Hi NRG	Artista rap	Nessuna	N/A
----------------	-------------	---------	-----

Tema Principale

Il TG1 del 25 aprile 2025 copre le celebrazioni della Festa della Liberazione, gli episodi di violenza nei cortei (brigata ebraica a Milano, spari ad aria compressa a Roma, spray urticante contro bandiere ucraine), le dichiarazioni politiche, e una serie di notizie internazionali (Iran/Hormuz, Gaza, Libano, Chernobyl) e di cronaca interna (calcio/Rocchi, caso Garlasco, avvelenamento Molise, scomparsa Orlandi, app minori, influencer, turismo).

Contesto del Dibattito Pubblico

Il 25 aprile è la data più politicamente divisiva del calendario italiano: la sinistra lo rivendica come festa dell'antifascismo e della resistenza partigiana, mentre la destra — in particolare FdI con le sue radici nel MSI post-fascista — ha storicamente avuto un rapporto ambivalente con questa ricorrenza, oscillando tra boicottaggio, rilettura "pacificatrice" e partecipazione istituzionale. Nel 2025 la tensione è acuita dall'esclusione della brigata ebraica dal corteo di Milano da parte di gruppi pro-Palestina, episodio che ha generato un dibattito nazionale sull'antisemitismo a sinistra e sulla "proprietà" della festa. La presenza di bandiere ucraine bruciate e di attacchi a chi le portava aggiunge una dimensione legata alla guerra in Ucraina e alle divisioni nel campo progressista. Il governo Meloni ha interesse a presentarsi come garante dell'unità nazionale, mentre l'opposizione difende il carattere antifascista della ricorrenza.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Direttore del centro di analisi tossicologica (caso Molise/ricina)

Orario: 28:57

Dichiarazione: "Noi sappiamo che c'è un veleno che è una dose elevata e che può essere una dose letale, quello sì. Ma che poi sia stata una singola assunzione, due assunzioni, quello per noi è impossibile saperlo."

Inquadramento: Esperto scientifico anonimo (nome non citato nel trascritto), direttore di un centro di analisi non identificato

Voce contraria mancante: Un tossicologo forense indipendente avrebbe potuto contestualizzare la rarità della ricina e le implicazioni investigative

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Non specificato nel trascritto — centro di analisi non identificato; impossibile verificare se pubblico, privato o universitario

(b) MANDATO: Compatibile con valutazione neutrale in quanto esperto tecnico-scientifico su un caso specifico

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto evidente, ma anonimato impedisce verifica completa

D2 Rischio personale: +1 — Dichiarazione pubblica su caso penale in corso comporta un certo rischio

D3 Competenza tecnica: +2 — Direttore di centro di analisi, competenza coerente con l'oggetto della dichiarazione

D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Impossibile verificare dichiarazioni precedenti

D5 Emotività vs. dati: +2 — Dichiarazione rigorosamente tecnica, con esplicita ammissione dei limiti della conoscenza

D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (analisi diretta), ma anonima

TOTALE: +7 → SEMAFORO DELLA FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La fonte è presentata come esperto neutrale in modo appropriato dato il contenuto tecnico della dichiarazione.

Esperto 2: Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta (caso Orlandi)

Orario: 30:32

Dichiarazione: "In relazione a questa pista è ora nelle condizioni di approvare un documento che dovrà rispondere alla domanda sull'effettivo interesse di questa pista."

Inquadramento: Parlamentare (partito non specificato), presidente di commissione d'inchiesta

Voce contraria mancante: Un esperto indipendente di cold case o un giornalista investigativo avrebbe potuto valutare la solidità della pista della "tratta delle bianche"

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Istituzione parlamentare — finanziamento pubblico



(b) MANDATO: Potenziale conflitto: la commissione ha interesse istituzionale a dimostrare la rilevanza del proprio lavoro

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: -1 — Interesse istituzionale a valorizzare il lavoro della commissione
- D2 Rischio personale: 0 — Dichiarazione istituzionale di routine
- D3 Competenza tecnica: +1 — Competenza procedurale, non necessariamente investigativa
- D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Non verificabile
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Dichiarazione procedurale, non emotiva
- D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria (commissione che valuta documenti altrui)

TOTALE: +1 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La fonte è presentata come autorità istituzionale neutrale, ma il conflitto di interesse istituzionale non viene segnalato.

Esperto 3: Avvocato difesa Sempio (caso Garlasco)

Orario: 27:07

Dichiarazione: "Ad oggi direi che siamo tranquilli per tutto quello che le istanze istruttorie che sono uscite fino adesso e per le prove che si sono cristallizzate nell'incidente probatorio."

Inquadramento: Legale di parte, strutturalmente non neutrale

Voce contraria mancante: La procura di Pavia o un esperto forense indipendente

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Privato — pagato dalla difesa Sempio

(b) MANDATO: Strutturalmente incompatibile con valutazione neutrale — mandato esplicito di difesa del cliente

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

- D1 Conflitto di interessi: -2 — Conflitto strutturale totale: è pagato per difendere Sempio
- D2 Rischio personale: +1 — Dichiarazioni pubbliche su caso mediatico comportano rischio reputazionale
- D3 Competenza tecnica: +2 — Competenza giuridica nel proprio campo
- D4 Coerenza delle opinioni: -1 — Posizione coerente con mandato difensivo, non con ricerca della verità
- D5 Emotività vs. dati: +1 — Dichiarazione tecnico-giuridica
- D6 Livello della fonte: -1 — Fonte di parte, non primaria

TOTALE: 0 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La fonte è presentata come voce della difesa, il che è corretto, ma non viene bilanciata da una voce della procura o di esperti forensi indipendenti.

Gruppi di esperti mancanti:

- Storici della Resistenza e del 25 aprile
- Rappresentanti ANPI
- Esperti di diritto internazionale per i servizi su Iran/Gaza/Libano

Riepilogo (risultato della matrice come elenco strutturato):

- Direttore centro analisi tossicologica: SEMAFORO VERDE (+7) — fonte tecnica appropriata
- Presidente Commissione Orlandi: SEMAFORO GIALLO (+1) — conflitto istituzionale non segnalato
- Avvocato difesa Sempio: SEMAFORO GIALLO (0) — fonte di parte, presentata correttamente come tale ma senza bilanciamento



2. SELEZIONE DELLE FONTI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: Ministero del Turismo (dati turismo 25 aprile)

Orario: 34:12

Dichiarazione: "Un weekend che insieme a quello del primo maggio si allinea, secondo i dati del Ministero del Turismo, al 2025, con il prezzo medio più basso del 7% e un tasso di occupazione online uguale o maggiore."

(a) Finanziamento e struttura: Ministero governativo — finanziamento pubblico, dipendente dal governo Meloni

(b) Conflitto di interessi strutturale: Il Ministero del Turismo ha interesse istituzionale a presentare dati positivi sul turismo, coerentemente con la narrativa governativa di "Italia attrattiva"

(c) Fonte contraria mancante: Dati di Federturismo o Confturismo (associazioni di categoria indipendenti) avrebbero potuto confermare o smentire i dati ministeriali

Fonte contraria mancante: Dati Eurostat o ISTAT per confronto internazionale

Fonte 2: Sottosegretario Alessio Butti (app verifica età minori)

Orario: 31:17

Dichiarazione: "Una soluzione tecnologicamente all'avanguardia, sottolinea il sottosegretario dell'innovazione Alessio Butti."

(a) Finanziamento: Istituzione governativa — Sottosegretario FdI

(b) Conflitto di interessi strutturale: Butti è il responsabile politico del progetto che sta promuovendo — conflitto di interessi totale

(c) Fonte contraria mancante: Esperti di privacy (Garante per la protezione dei dati personali), associazioni per i diritti digitali, esperti di cybersecurity

Fonte 3: Al Arabiya (notizia su possibile ritorno di Arakci a Islamabad)

Orario: 13:13

Dichiarazione: "ma secondo Al Arabiya il capo della diplomazia iraniana potrebbe tornare a Islamabad già domani."

(a) Finanziamento: Al Arabiya è un canale televisivo saudita — finanziamento del governo dell'Arabia Saudita, paese in conflitto geopolitico con l'Iran

(b) Conflitto di interessi strutturale: Fonte strutturalmente ostile all'Iran, citata per notizie sull'Iran senza segnalazione del conflitto di interessi

(c) Fonte contraria mancante: Press TV (iraniana, con conflitto opposto), Reuters, AFP per notizie verificate

Verifica delle voci non documentate (penalità):

Voce non documentata 1:

Orario: 10:16

Affermazione: "Ci sono fortissime lotte intestine, troppa confusione nella leadership cosiddetta tra virgolette, ha aggiunto, di Teheran."

Marcatore linguistico: "cosiddetta tra virgolette" — attribuzione a Trump senza verifica indipendente

Fonte primaria disponibile: No — dichiarazione di parte non verificata da fonte indipendente — penalità +1

Voce non documentata 2:

Orario: 38:18

Affermazione: "secondo indiscrezioni nella nuova inchiesta non sarebbero emersi invece elementi che collocano sulla scena del delitto Alberto Stasi"

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Marcatore linguistico: "secondo indiscrezioni" — fonte anonima non identificata

Fonte primaria disponibile: No — penalità +1

Riepilogo: La trasmissione utilizza prevalentemente fonti governative italiane (Ministero del Turismo, Sottosegretario Butti) senza segnalare i conflitti di interesse; la fonte Al Arabiya per le notizie sull'Iran non viene identificata come saudita; due affermazioni rilevanti si basano su fonti anonime o non verificate.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

4/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato:

- Mattarella (Presidente della Repubblica): approx. 2 min. (5,5%)
- Meloni e governo (dichiarazioni dirette e indirette): approx. 3 min. (8,2%)
- Opposizione (PD, M5S, AVS, IV): approx. 2 min. (5,5%)
- Servizi internazionali (Iran, Gaza, Libano, Chernobyl): approx. 10 min. (27,4%)
- Cronaca interna (calcio, Garlasco, Molise, Orlandi): approx. 8 min. (21,9%)
- Servizi di costume (influencer, turismo, musica): approx. 5 min. (13,7%)
- Conduttrice/moderazione: approx. 6 min. (16,4%)
- Voci di cittadini nei cortei: approx. 1,5 min. (4,1%)

Riepilogo: Il governo e le istituzioni ricevono circa il doppio del tempo di parola rispetto all'opposizione; le voci dei manifestanti nei cortei (1,5 min.) sono nettamente inferiori rispetto alle dichiarazioni politiche istituzionali; l'ANPI e le organizzazioni partigiane non ricevono alcun tempo di parola.



4. OMISSIONE SELETTIVA

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: Nessuna voce dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Rilevante a: 04:19 (servizio manifestazioni) e 05:38 (tensioni)

Effetto: L'organizzazione che organizza le principali manifestazioni del 25 aprile non viene mai interpellata, privando il telespettatore della prospettiva dei diretti organizzatori sugli episodi di violenza e sulla gestione dei cortei.

Omissione 2:

Contesto: Nessuna contestualizzazione storica della brigata ebraica nella resistenza italiana

Rilevante a: 06:54 — "La brigata ebraica è stata fatta allontanare dal corteo"

Effetto: Il telespettatore non sa che la brigata ebraica ha una storia diretta nella lotta partigiana contro il nazifascismo, il che rende incomprensibile la gravità simbolica dell'episodio e favorisce una lettura superficiale dell'accaduto.

Omissione 3:

Contesto: Nessuna voce delle comunità ebraiche organizzate (UCEI — Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)

Rilevante a: 07:14 — dichiarazione di Fiano

Effetto: La voce istituzionale della comunità ebraica italiana è sostituita da quella di un esponente del PD (Fiano), il che politicizza la questione e omette la prospettiva comunitaria indipendente.

Riepilogo: Le omissioni più significative riguardano sistematicamente le voci della società civile organizzata (ANPI, UCEI) e il contesto storico necessario per comprendere gli episodi di violenza; queste omissioni producono una narrazione che privilegia le dichiarazioni politiche istituzionali a scapito della comprensione storica e civile.

Voci mancanti

- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia): Avrebbe fornito la posizione delle organizzazioni partigiane sugli episodi di violenza e sulla gestione delle manifestazioni
- Rappresentanti delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI): Avrebbero offerto la prospettiva istituzionale della comunità ebraica sull'antisemitismo nei cortei e sul significato del 25 aprile
- Storici della Resistenza: Avrebbero contestualizzato il ruolo della brigata ebraica nella resistenza italiana e il significato storico della ricorrenza
- Organizzatori del corteo di Milano: Avrebbero spiegato le decisioni organizzative e le misure di sicurezza adottate
- Rappresentanti dei gruppi pro-Palestina: Avrebbero fornito la loro versione dei fatti sull'episodio della brigata ebraica
- Vittime degli spari ad aria compressa a Roma: Avrebbero dato voce diretta alle persone colpite
- Esperti di diritto costituzionale: Avrebbero approfondito il significato costituzionale del 25 aprile e il dibattito sulla sua "proprietà" politica
- Rappresentanti di +Europa e Radicali Italiani: Avrebbero raccontato direttamente l'aggressione subita con le bandiere ucraine



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Orario: 34:31

Dato: "Oltre 6 milioni gli italiani in viaggio questo fine settimana, quasi 7 milioni e mezzo quelli attesi per il ponte di inizio maggio. Il 92% rimarrà in Italia, spesa media pro capite 512 euro."

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato ✓; (b) Quota — mostrata parzialmente (92% in Italia) ✓; (c) Tendenza — assente X

Contesto mancante: Non viene fornito il confronto con gli anni precedenti (2024, 2023) né con la media europea; non si sa se il dato è in crescita, stabile o in calo rispetto all'anno precedente

Effetto: Il dato appare positivo in assoluto ma senza tendenza non è possibile valutare se rappresenti un miglioramento o un peggioramento; la fonte è il Ministero del Turismo (vedi Criterio 2).

Rilievo 2:

Orario: 16:00

Dato: "in Cisgiordania hanno votato il 53% degli aventi diritto... nella striscia di Gaza ha votato solo il comune di Deir al-Balak, il 22% degli aventi diritto"

Dimensioni: (a) Valore assoluto — mostrato ✓; (b) Quota — mostrata ✓; (c) Tendenza — assente X

Contesto mancante: Non viene fornito il confronto con le elezioni precedenti (2006) né con la media di affluenza in condizioni normali; il 22% in una zona di guerra potrebbe essere interpretato sia come basso sia come sorprendentemente alto

Effetto: Il dato viene presentato come "basso" senza contestualizzazione comparativa.

Riepilogo: La manipolazione dei dati è limitata ma presente; il caso più rilevante riguarda i dati turistici presentati senza tendenza temporale e con fonte governativa non segnalata come tale.



6. CONTATTO COLPEVOLE

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi/idee negative.

Associazione 1:

Orario: 07:49

Citazione: "Scelte surreali nei cortei dai quali sono stati cacciati i cittadini ucraini. Quando cesserà di essere una festa antidemocratica di sinistra, attacca Fratelli d'Italia."

Tecnica: La dichiarazione di FdI che definisce il 25 aprile "festa antidemocratica di sinistra" viene riportata senza contraddittorio, associando implicitamente le manifestazioni del 25 aprile agli episodi di violenza

Effetto: Il telespettatore può associare l'intera manifestazione (centinaia di migliaia di persone) agli episodi di violenza commessi da una minoranza

Associazione 2:

Orario: 08:03

Citazione: "La Lega con Salvini, inaccettabili le parole sulla brigata ebraica, poi sferza. Il PD rifletta sui compagni di strada."

Tecnica: L'espressione "compagni di strada" associa il PD ai gruppi che hanno insultato la brigata ebraica, senza che questa associazione venga verificata o contestata

Effetto: Il PD viene implicitamente collegato all'antisemitismo nei cortei attraverso la dichiarazione di Salvini, riportata senza contraddittorio

Associazione 3:

Orario: 07:29

Citazione: "Il ministro di istruzione ha fatto filare una sagoma di cartone appesa a testa in giù con l'immagine del ministro di istruzione e la scritta Valditara al patibolo."

Tecnica: L'episodio di Napoli (sagoma di Valditara) viene accostato agli episodi di violenza di Roma e Milano, creando un'associazione tra manifestanti di sinistra e violenza/minacce

Effetto: Episodi di natura diversa (violenza fisica vs. provocazione simbolica) vengono presentati in sequenza come parte di un unico fenomeno di violenza nei cortei

Riepilogo (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):

- Dichiarazione FdI su "festa antidemocratica": riportata senza contraddittorio — associazione non verificata
- Dichiarazione Salvini su "compagni di strada del PD": riportata senza contraddittorio — associazione non verificata
- Accostamento episodi Napoli/Roma/Milano: episodi di natura diversa presentati come omogenei



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Collocazione strategica delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 00:00 (apertura del sommario)

Contenuto: "Mattarella, le celebrazioni del 25 aprile, amor di patria, dalla resistenza all'invocazione pace, libertà e giustizia non hanno confini, no all'indifferenza."

Effetto temporale: L'apertura con Mattarella e i valori della resistenza imposta un frame istituzionale-celebrativo che precede qualsiasi elemento critico; il telespettatore è predisposto a una lettura positiva della ricorrenza prima di apprendere degli episodi di violenza.

Rilievo 2:

Posizione: 00:27 (sommario, secondo elemento)

Contenuto: "Meloni, ricordiamo sconfitto oppressione fascista, Schlein, da nazionalismi frutti avvelenati, condanno unanime per episodi, violenza nei cortei."

Effetto temporale: Nel sommario, Meloni e Schlein vengono presentate in sequenza come equivalenti, con la "condanna unanime" che chiude il blocco — questo crea un frame di unità politica che attenua preventivamente le divisioni che verranno mostrate nel servizio.

Rilievo 3:

Posizione: 05:38 (dopo i servizi positivi sulle manifestazioni)

Contenuto: "Ci sono stati momenti di tensione durante le manifestazioni."

Effetto temporale: Gli episodi di violenza vengono presentati dopo circa 90 secondi di immagini positive dei cortei (bandiere, canti, partecipazione), il che attenua l'impatto degli episodi negativi ma al tempo stesso li inserisce in un contesto di manifestazioni prevalentemente pacifiche — scelta editoriale ambivalente.

Riepilogo: La struttura temporale privilegia un'apertura istituzionale-celebrativa che predispone il telespettatore a una lettura positiva della ricorrenza; gli episodi di violenza vengono inseriti dopo le immagini positive, con un effetto di attenuazione che può essere letto sia come contestualizzazione corretta sia come minimizzazione.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Orario: 05:57 — 07:20

Evento scatenante: Insulti antisemiti alla brigata ebraica a Milano ("saponette mancate"), esclusione dal corteo, spray urticante contro bandiere ucraine

Reazione: Servizio dettagliato (approx. 2 min.), dichiarazioni di Fiano, intervento del questore, telefonata di Piantedosi e del capo della polizia, dichiarazioni di condanna di tutti i partiti

Confronto: Saluti romani a Varese (estrema destra), 05:57 — "A Varese polemiche per i saluti romani da parte di un gruppo di estrema destra" — una sola frase, nessun servizio dedicato, nessuna dichiarazione politica specifica

Asimmetria: Gli episodi riconducibili all'area di sinistra (insulti alla brigata ebraica, spray urticante) ricevono circa 10 volte più spazio rispetto all'episodio di estrema destra (saluti romani a Varese); entrambi sono episodi di violenza o provocazione politica

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 4/5

Rilievo 2:

Orario: 07:29

Evento scatenante: Sagoma di Valditara appesa a testa in giù a Napoli

Reazione: Citazione nel servizio sulle tensioni, accostata agli episodi di violenza fisica

Confronto: Nessun episodio comparabile di provocazione simbolica da parte di gruppi di destra viene citato nella trasmissione

Asimmetria: La provocazione simbolica di sinistra (sagoma di Valditara) viene inserita nel blocco delle "tensioni" insieme a episodi di violenza fisica, mentre non vengono citati episodi comparabili di provocazione da destra

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 3/5

Riepilogo: La trasmissione mostra una chiara asimmetria nella copertura degli episodi di violenza e provocazione: gli episodi riconducibili all'area di sinistra ricevono copertura dettagliata e dichiarazioni politiche multiple, mentre l'episodio di estrema destra (saluti romani a Varese) è liquidato in una sola frase senza approfondimento.



9. OMISSIONE SELETTIVA — QUADRO GENERALE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema?

Rilievo 1:

Orario: 04:19 — 05:57

Prospettiva/fatto mancante: Il significato storico e politico del 25 aprile come festa dell'antifascismo costituzionale

Rilevanza: Il 25 aprile è la data in cui l'Italia celebra la fine dell'occupazione nazifascista e la nascita della Repubblica democratica; questo contesto storico è essenziale per comprendere gli episodi di violenza nei cortei

Impatto: Senza questo contesto, gli episodi di violenza appaiono come semplice disordine di piazza piuttosto che come conflitti politici con radici storiche profonde

Rilievo 2:

Orario: 06:54

Prospettiva/fatto mancante: La storia della brigata ebraica nella resistenza italiana

Rilevanza: La brigata ebraica ha combattuto contro il nazifascismo nella seconda guerra mondiale; la sua esclusione da un corteo del 25 aprile ha un significato storico e simbolico che la trasmissione non spiega

Impatto: Il telespettatore non comprende perché l'episodio sia particolarmente grave e simbolicamente significativo

Rilievo 3:

Orario: 18:01 — 20:35

Prospettiva/fatto mancante: La posizione israeliana sulla "zona cuscinetto" nel sud del Libano

Rilevanza: Il servizio dal Libano presenta esclusivamente la prospettiva delle vittime libanesi (pescatori, famiglie sfollate) senza alcuna voce israeliana o contestualizzazione delle ragioni di sicurezza adottate da Israele

Impatto: Il servizio produce un quadro unilaterale del conflitto israelo-libanese, presentando Israele esclusivamente come aggressore senza spiegare il contesto degli attacchi di Hezbollah

Riepilogo: Le omissioni più gravi riguardano il contesto storico del 25 aprile e della brigata ebraica, e la mancanza di bilanciamento nel servizio sul Libano; queste omissioni producono sistematicamente un quadro incompleto che favorisce determinate interpretazioni politiche.

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

[A] La posizione storica di Fdl rispetto al 25 aprile e la sua evoluzione

[B] Il significato dell'antifascismo come valore costituzionale vs. lettura "pacificatrice"

[C] Il contesto dell'esclusione della brigata ebraica: chi sono i gruppi pro-Pal responsabili, qual è la loro collocazione politica

[D] La posizione delle comunità ebraiche italiane sul 25 aprile e sull'antisemitismo nei cortei

[E] Il dibattito sulla guerra in Ucraina all'interno della sinistra italiana e la divisione tra pacifisti e sostenitori di Kiev

[F] La storia della brigata ebraica nella resistenza italiana

[G] Le reazioni delle associazioni partigiane (ANPI) agli episodi di violenza

[H] Il contesto internazionale: come altri paesi europei celebrano la fine del nazifascismo

[I] Le posizioni delle vittime degli spari ad aria compressa a Roma

[J] Il ruolo delle forze dell'ordine nella gestione delle manifestazioni



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

[A] ACCENNATA

Orario: 03:54 — Citazione: "Ricordiamo la sconfitta dell'oppressione fascista che negò agli italiani libertà e democrazia" — Valutazione: La dichiarazione di Meloni è riportata senza contestualizzare la storia di FdI rispetto al 25 aprile, rendendo la prospettiva incompleta.

[B] TRATTATA

Orario: 02:02 — Citazione: "Il passato ha plasmato il presente, ecco perché per la Repubblica vale l'impegno che sorta ora e sempre resistenza" — Valutazione: Il discorso di Mattarella affronta il tema, ma la prospettiva "pacifattrice" governativa non viene messa a confronto con quella antifascista in modo critico.

[C] ACCENNATA

Orario: 06:30 — Citazione: "alcuni militanti di estrema sinistra che hanno spruzzato spray urticante" — Valutazione: I gruppi responsabili sono identificati genericamente come "estrema sinistra" e "Propal" senza ulteriore contestualizzazione politica o organizzativa.

[D] ACCENNATA

Orario: 07:14 — Citazione: "Ci hanno urlato, siete solo saponette mancate, denuncia Emanuele Fiano" — Valutazione: La voce della comunità ebraica è presente attraverso Fiano (PD), ma non attraverso rappresentanti delle comunità ebraiche organizzate.

[E] ACCENNATA

Orario: 06:27 — Citazione: "Un gruppo di più Europa e radicali italiani che sventolava bandiere dell'Ucraina è stato avvicinato da alcuni militanti di estrema sinistra" — Valutazione: Il conflitto interno alla sinistra sulla guerra in Ucraina è implicito ma non approfondito.

[F] OMESSA

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: La storia della brigata ebraica nella resistenza italiana non viene mai menzionata, privando il telespettatore del contesto storico essenziale per comprendere la gravità dell'episodio.

[G] OMESSA

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: L'ANPI, principale associazione partigiana, non viene mai citata né interpellata, nonostante sia l'organizzatrice principale delle manifestazioni del 25 aprile.

[H] OMESSA

Orario: N/A — Citazione: N/A — Valutazione: Nessun riferimento a come altri paesi europei commemorano la fine del nazifascismo, prospettiva che avrebbe arricchito il contesto.

[I] ACCENNATA

Orario: 06:03 — Citazione: "Marito e moglie, fazzoletto dell'Associazione Nazionale Partigiani al Collo. Un uomo a bordo di uno scooter con un casco integrale ha sparato verso di loro" — Valutazione: Le vittime sono descritte ma non intervistate direttamente.

[J] TRATTATA

Orario: 07:05 — Citazione: "Gli esponenti della brigata ebraica sono stati poi ricevuti dal questore di Milano. All'incontro sono intervenuti al telefono il ministro Piantedosi e il capo della polizia Pisani" — Valutazione: Il ruolo delle forze dell'ordine è menzionato, ma solo nella sua dimensione istituzionale-governativa.

Punteggio di Completezza: 4/10

Motivazione: La trasmissione omette sistematicamente le voci delle organizzazioni partigiane (ANPI), della comunità ebraica organizzata, e non fornisce il contesto storico della brigata ebraica nella resistenza. Le prospettive trattate sono prevalentemente quelle istituzionali e governative. Gli episodi di violenza ricevono copertura dettagliata ma senza il necessario approfondimento delle cause e dei contesti politici sottostanti.

1. Ministero del Turismo (dati turismo 25 aprile)

1. FINANZIAMENTO: Ministero governativo — finanziamento pubblico, dipendente dal governo Meloni (FdI)
2. MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale su temi che riguardano le performance del governo in materia di turismo
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale diretto a presentare dati positivi sul turismo come risultato delle politiche governative
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +2 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +2 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Federturismo, Confturismo, ISTAT — nessuna citata

2. Dipartimento per l'Innovazione / PagoPA (app verifica età)

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

1. FINANZIAMENTO: Istituzione governativa — finanziamento pubblico, sotto la supervisione del Sottosegretario Butti (Fdi)
2. MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale — è l'ente che ha sviluppato il sistema che viene promosso
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Conflitto totale — promuove il proprio prodotto
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +2 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +2 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Garante per la protezione dei dati personali, associazioni per i diritti digitali — nessuna citata

3. Al Arabiya (notizie sull'Iran)

1. FINANZIAMENTO: Canale televisivo saudita — finanziamento del governo dell'Arabia Saudita
 2. MANDATO: Incompatibile con valutazione neutrale su notizie riguardanti l'Iran, paese in conflitto geopolitico con l'Arabia Saudita
 3. CONFLITTO DI INTERESSI: Conflitto strutturale — fonte saudita su notizie iraniane
 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +1 / D4 Coerenza: -1 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: -1 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
 5. VOCE CONTRARIA: Reuters, AFP, IRNA (con conflitto opposto) — nessuna citata come fonte alternativa
- IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata criticamente.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. IMPOSTAZIONE DEL QUADRO

6/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Orario: 03:20

Citazione: "Dunque, le più alte cariche dello Stato e la Premier Meloni hanno ricordato il 25 aprile sottolineando l'importanza di questa giornata."

Manipolazione: La conduttrice equipara "le più alte cariche dello Stato" (Mattarella, La Russa, Fontana — cariche istituzionali) con "la Premier Meloni" (carica politica di governo), presentando il governo come parte del quadro istituzionale neutrale

Perché problematico: Questa equiparazione oscura la distinzione tra istituzioni dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere) e governo politico, attribuendo a Meloni un'aura di neutralità istituzionale che non le compete in quanto leader di partito

Rilievo 2:

Orario: 07:42

Citazione: "Condanna unanime dal mondo politico per gli episodi di violenza."

Manipolazione: Il frame della "condanna unanime" crea un'apparenza di unità politica che oscura le profonde divisioni sul significato del 25 aprile e sulle responsabilità degli episodi di violenza

Perché problematico: La "condanna unanime" è presentata come il fatto principale, mentre le divisioni politiche reali (Fdi che chiama il 25 aprile "festa antidemocratica di sinistra", Salvini che attacca il PD) vengono relegate a dettagli secondari

Rilievo 3:

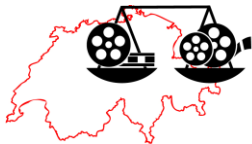
Orario: 04:36

Citazione: "Tra bandiere rosse e vessilli della pace, ma anche della Palestina e dei diritti civili, giovani e anziani per ribadire il significato della festa della liberazione."

Manipolazione: La menzione delle "bandiere della Palestina" nel contesto delle manifestazioni del 25 aprile, prima ancora che vengano descritti gli episodi di violenza, prepara implicitamente il collegamento tra presenza pro-Palestina e tensioni successive

Perché problematico: Il frame associa preventivamente la presenza palestinese alle tensioni, anche se la maggioranza dei manifestanti con bandiere palestinesi non ha partecipato agli episodi di violenza

Riepilogo: Il framing dominante della trasmissione è quello della "coesione istituzionale" (Mattarella + governo = unità) contrapposta al "disordine nei cortei" (sinistra = violenza), un frame che favorisce la narrativa governativa e penalizza le forze di opposizione.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?

Rilievo 1:

Orario: 07:49

Citazione: "Quando cesserà di essere una festa antidemocratica di sinistra, attacca Fratelli d'Italia."

Manipolazione: Il verbo "attacca" è neutro-descrittivo, ma la dichiarazione di FdI ("festa antidemocratica di sinistra") viene riportata senza contraddittorio e senza che la conduttrice o un giornalista la contestualizzi come posizione di parte

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe stata: "secondo Fratelli d'Italia" o "FdI sostiene che"; la mancanza di contestualizzazione lascia la definizione nell'aria come se fosse un fatto

Rilievo 2:

Orario: 10:58

Citazione: "Ci sono fortissime lotte intestine, troppa confusione nella leadership cosiddetta tra virgolette, di Teheran."

Manipolazione: L'espressione "cosiddetta tra virgolette" applicata alla "leadership di Teheran" è una citazione di Trump riportata senza distanza critica; il termine "cosiddetta" delegittima la leadership iraniana

Perché problematico: Alternativa neutrale: "la leadership iraniana, come la definisce Trump" — la formulazione attuale incorpora il giudizio di Trump nel linguaggio del giornalista

Rilievo 3:

Orario: 17:46

Citazione: "Il movimento islamista che intende distruggere Israele, ma è pesantemente indebolito dalla guerra"

Manipolazione: La definizione di Hamas come "movimento islamista che intende distruggere Israele" è tecnicamente corretta (è nella carta di Hamas) ma viene usata come identificatore principale senza equivalente per Israele (es. "stato che occupa territori palestinesi secondo il diritto internazionale")

Perché problematico: L'asimmetria definitoria crea un frame in cui Hamas è identificato dalla sua posizione più estrema mentre Israele non riceve un'etichetta equivalente basata sulle sue azioni più controverse

Riepilogo: La scelta delle parole mostra asimmetrie sistematiche: le posizioni di destra (FdI, Trump) vengono riportate con linguaggio neutro-descrittivo senza distanza critica, mentre le azioni di sinistra (violenza nei cortei) e di Hamas ricevono etichette più cariche.



12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Asimmetrie in domande di approfondimento, interruzioni, manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione è necessario documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Orario: 09:52

Evento scatenante: Il corrispondente Marco Vallecchia riferisce la posizione di Trump sull'Iran

Citazione (conduttrice): "Marco, raccontaci che cosa è successo."

Confronto: Stessa formula neutra usata con tutti i corrispondenti (Sergio Pains a 12:18, Leonardo Zellino a 13:26, Giovanni Battista Brunori a 15:33, Matteo Albiti a 18:05, Enrico Baona a 20:54)

Asimmetria: Non rilevabile — la conduttrice usa formule di apertura uniformi con tutti i corrispondenti

Rilievo 2:

Orario: 20:54

Evento scatenante: Collegamento con l'inviato a Chernobyl dopo problemi tecnici

Citazione (conduttrice): "Allora Enrico, siamo da te, abbiamo visto il servizio che hai realizzato. Raccontaci dal vivo."

Confronto: Formula identica usata con altri inviati

Asimmetria: Non rilevabile nel comportamento della conduttrice; il problema tecnico (ripetizione di "sì sì" per circa 90 secondi) non viene gestito con intervento editoriale

Rilievo 3:

Orario: 03:20

Evento scatenante: Transizione dal discorso di Mattarella alle dichiarazioni di Meloni

Citazione (conduttrice): "Dunque, le più alte cariche dello Stato e la Premier Meloni hanno ricordato il 25 aprile sottolineando l'importanza di questa giornata."

Confronto: Nessun leader di opposizione riceve una presentazione equivalente con formula "le più alte cariche dello Stato e [leader opposizione]"

Asimmetria: Parzialmente rilevabile — Meloni viene equiparata alle cariche istituzionali in modo che non viene replicato per i leader di opposizione; tuttavia questo riflette la struttura istituzionale (Meloni è Presidente del Consiglio) più che un bias editoriale deliberato

Riepilogo: Il comportamento della conduttrice è prevalentemente uniforme nei confronti dei diversi interlocutori; l'asimmetria più rilevante è nella presentazione di Meloni come parte del quadro istituzionale, ma questo riflette in parte la sua posizione istituzionale effettiva.



13. ASIMMETRIA NELLE DOMANDE

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.

Asimmetria 1:

A corrispondente Marco Vallecchia (USA/Iran), 09:52: "Marco, raccontaci che cosa è successo." — neutra/aperta

A corrispondente Sergio Paini (Iran), 12:18: "Quali reazioni arrivano?" — neutra/aperta

A inviato Leonardo Zellino (Hormuz), 13:26: "Allora, Leonardo, siamo da te." — neutra/aperta

Confronto: Tutte le domande ai corrispondenti sono aperte e non critiche — nessuna domanda di approfondimento critico su nessun tema internazionale

Asimmetria 2:

A inviato Matteo Albiti (Libano), 18:05: "Allora Matteo, ci racconti questa linea gialla tracciata dai soldati israeliani. Che zona comprende?" — la domanda presuppone la terminologia israeliana ("linea gialla") senza mettere in discussione la legittimità della denominazione

Confronto: Nessuna domanda equivalente che utilizzi la terminologia palestinese o libanese per descrivere la stessa realtà

Perché asimmetrico: L'adozione acritica della terminologia israeliana ("linea gialla") nella domanda stessa costituisce un frame implicito

Asimmetria 3:

A inviato Enrico Baona (Chernobyl), 20:54: "tu sei lì, la centrale oggi si trova in una zona di guerra, ma tu sei comunque riuscito ad entrare all'interno. Raccontaci che cosa hai visto." — domanda aperta con elemento di ammirazione implicita ("sei comunque riuscito")

Confronto: Nessuna domanda critica su nessun tema della trasmissione

Perché asimmetrico: Il tono ammirato verso il giornalista inviato in zona di guerra è comprensibile ma non viene bilanciato da domande critiche su nessun altro tema

Riepilogo: La trasmissione non pone domande critiche a nessun interlocutore; tutte le domande sono aperte e invitano alla narrazione; l'asimmetria principale è nell'adozione acritica della terminologia israeliana nella domanda sul Libano.



14. FALSO EQUILIBRIO

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

Rilievo 1:

Orario: 07:42

Costrutto: "Condanna unanime dal mondo politico per gli episodi di violenza."

Analisi: La "condanna unanime" crea un'apparenza di equilibrio politico (tutti i partiti concordano) che oscura le profonde divisioni sul significato del 25 aprile. FdI condanna la violenza ma chiama il 25 aprile "festa antidemocratica di sinistra"; il PD condanna la violenza ma difende il carattere antifascista della festa. Presentare entrambe le posizioni come "condanna unanime" crea un falso equilibrio che equipara posizioni fondamentalmente diverse.

Rilievo 2:

Orario: 03:46 — 04:07

Costrutto: Meloni e Schlein presentate in sequenza nel sommario come voci equivalenti sul 25 aprile

Analisi: Meloni (governo, FdI, radici post-fasciste) e Schlein (opposizione, PD, tradizione antifascista) hanno posizioni strutturalmente diverse sul 25 aprile; presentarle come voci equivalenti in un sommario crea un falso equilibrio che oscura la differenza di posizione storica e politica

Riepilogo: Il falso equilibrio si manifesta principalmente nella presentazione della "condanna unanime" come elemento unificante, che oscura le divisioni politiche reali sul significato del 25 aprile.



15. AGENDA-SETTING

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda impostato: Il 25 aprile come "festa di tutti" e momento di "coesione nazionale"

Orario: 03:46 — Prova: "La Presidente del Consiglio Meloni, condividendo e riproponendo le riflessioni del Capo dello Stato sulla concordia, ha auspicato che il 25 aprile diventi un momento di coesione nazionale."

Agenda alternativa: Il 25 aprile come festa dell'antifascismo con un significato politico specifico e non neutro; il dibattito sulla "pacificazione" come operazione politica di FdI per neutralizzare il carattere antifascista della ricorrenza

Rilievo 2:

Elemento di agenda impostato: Gli episodi di violenza nei cortei come problema principale del 25 aprile 2025

Orario: 05:38 — Prova: "Ci sono stati momenti di tensione durante le manifestazioni."

Agenda alternativa: La partecipazione di massa (centinaia di migliaia di persone in tutta Italia) come elemento principale; gli episodi di violenza come marginali rispetto alla partecipazione complessiva

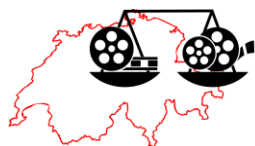
Rilievo 3:

Elemento di agenda impostato: L'app per la verifica dell'età come "soluzione tecnologicamente all'avanguardia"

Orario: 31:17 — Prova: "Una soluzione tecnologicamente all'avanguardia, sottolinea il sottosegretario dell'innovazione Alessio Butti."

Agenda alternativa: Le preoccupazioni per la privacy, i rischi di sorveglianza, le posizioni critiche del Garante per la protezione dei dati personali — nessuna di queste prospettive entra nell'agenda

Riepilogo: L'agenda-setting della trasmissione privilegia sistematicamente la narrativa governativa (coesione nazionale, innovazione tecnologica) e marginalizza le prospettive critiche (antifascismo come valore politico specifico, rischi per la privacy, partecipazione di massa vs. episodi di violenza).



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	6	Fonti governative e di parte presentate senza adeguata segnalazione dei conflitti di interesse
2	Selezione delle fonti	H	5	Fonti ministeriali e saudite (Al Arabiya) usate senza segnalazione dei conflitti di interesse; due affermazioni su fonti anonime
3	Distribuzione del tempo	H	4	Governo e istituzioni ricevono circa il doppio del tempo di parola rispetto all'opposizione; ANPI assente
4	Omissioni	H	7	Assenza sistematica di ANPI, UCEI e contesto storico della brigata ebraica
5	Manipolazione dei dati	H	3	Dati turistici ministeriali senza tendenza temporale; affluenza Gaza senza confronto storico
6	Colpa per associazione	H	4	PD associato implicitamente all'antisemitismo nei cortei attraverso dichiarazione Salvini non contraddetta
7	Tempistica	H	5	Apertura istituzionale-celebrativa predispone frame positivo prima degli episodi di violenza
8	Indignazione selettiva	H	5	Episodi di violenza di sinistra ricevono 10 volte più spazio dei saluti romani di destra a Varese
9	Completezza	H	7	Contesto storico del 25 aprile e della brigata ebraica sistematicamente assente; servizio Libano unilaterale
10	Framing	S	6	Frame dominante "coesione istituzionale vs. disordine nei cortei" favorisce narrativa governativa
11	Scelta delle parole	S	5	Asimmetrie sistematiche: posizioni di destra riportate senza distanza critica, azioni di sinistra con etichette più cariche
12	Comportamento del moderatore	S	3	Comportamento prevalentemente uniforme; asimmetria principale nell'equiparazione di Meloni alle cariche istituzionali
13	Asimmetria nelle domande	S	4	Nessuna domanda critica a nessun interlocutore; adozione acritica della terminologia israeliana nel servizio Libano
14	Falso equilibrio	S	4	"Condanna unanime" oscura divisioni politiche reali sul significato del 25 aprile
15	Agenda-setting	S	6	Narrativa governativa (coesione, innovazione) privilegiata; prospettive critiche sistematicamente escluse

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 5,1 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 4,7 / 10



- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 5,0 / 10

Tecniche Dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Omissioni (Punteggio 7):** La trasmissione omette sistematicamente le voci della società civile organizzata (ANPI, UCEI) e il contesto storico necessario per comprendere gli episodi di violenza. Questa omissione non è casuale: le voci assenti sono quelle che avrebbero potuto contestualizzare criticamente sia gli episodi di violenza sia la narrativa governativa sul 25 aprile.
- 2. Completezza (Punteggio 7):** Il quadro complessivo del 25 aprile è sistematicamente incompleto: la partecipazione di massa (centinaia di migliaia di persone) è presentata come sfondo, mentre gli episodi di violenza diventano il tema principale. Il servizio sul Libano è unilaterale. Il contesto storico della brigata ebraica è assente.
- 3. Framing (Punteggio 6):** Il frame dominante "coesione istituzionale vs. disordine nei cortei" è costruito attraverso la sequenza narrativa (apertura con Mattarella/Meloni, poi episodi di violenza) e l'equiparazione di Meloni alle cariche istituzionali, producendo un quadro che favorisce la narrativa governativa senza che questo sia esplicitamente dichiarato.

Messaggi Chiave della Trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Il 25 aprile è una festa di tutti gli italiani, celebrata unitariamente dalle istituzioni, ma turbata da episodi di violenza nei cortei di sinistra."

Tecnica: Framing + Omissioni — Prove: 03:20, 07:42

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Giorgia Meloni è una leader istituzionale responsabile che celebra il 25 aprile in modo unitario e condanna la violenza."

Tecnica: Agenda-setting + Scelta delle parole — Prove: 03:46, 04:01

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "La sinistra ha un problema con l'antisemitismo e la violenza nei cortei, che mette in imbarazzo il PD."

Tecnica: Colpa per associazione + Indignazione selettiva — Prove: 08:03, 05:38

Classificazione del Grado di Manipolazione

Motivazione: Il punteggio complessivo di 5,0/10 riflette una chiara unilateralità che si manifesta principalmente attraverso omissioni sistematiche (assenza di ANPI, UCEI, contesto storico), asimmetria nella copertura degli episodi di violenza (sinistra vs. destra), e un framing che favorisce la narrativa governativa. Queste tecniche non sono necessariamente il risultato di una manipolazione deliberata e consapevole, ma producono oggettivamente un quadro informativo incompleto e sbilanciato. Ai sensi del Contratto di Servizio RAI art. 6, che impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, la trasmissione presenta carenze rilevanti, in particolare per quanto riguarda la completezza (assenza di voci fondamentali) e il pluralismo (squilibrio sistematico tra voci governative e di opposizione/società civile).

CONCLUSIONE

Il TG1 del 25 aprile 2025 presenta un quadro informativo che, pur non essendo manifestamente propagandistico, mostra carenze sistematiche nella completezza e nel pluralismo richiesti dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. Le omissioni più gravi riguardano l'assenza totale dell'ANPI (principale organizzatrice delle manifestazioni), dell'UCEI (voce istituzionale della comunità ebraica), e del contesto storico della brigata ebraica nella resistenza italiana — elementi che avrebbero consentito al telespettatore di comprendere la gravità simbolica degli episodi di violenza. L'asimmetria nella copertura degli episodi di violenza (episodi di sinistra con copertura dettagliata e dichiarazioni politiche multiple; episodio di estrema destra a Varese liquidato in una frase) costituisce una violazione del principio di imparzialità. Il framing dominante, che equipara Meloni alle cariche istituzionali e presenta il 25 aprile come "festa di tutti" turbata dal "disordine di sinistra", riflette la narrativa governativa senza che questa venga esplicitamente dichiarata come tale, in violazione del principio di separazione tra notizia e commento. Complessivamente, la trasmissione si colloca nella categoria della "chiara unilateralità" con un punteggio di 5,0/10, configurando potenziali violazioni dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI per quanto riguarda pluralismo, completezza e imparzialità.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
2	SELEZIONE DELLE FONTI	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	4/10	<i>Lieve squilibrio</i>
4	OMISSIONE SELETTIVA	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	3/10	<i>Lieve squilibrio</i>
6	CONTATTO COLPEVOLE	4/10	<i>Lieve squilibrio</i>
7	TEMPISTICA	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
9	OMISSIONE SELETTIVA — QUADRO GENERALE	7/10	<i>Squilibrio pronunciato</i>
10	IMPOSTAZIONE DEL QUADRO	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	5/10	<i>Squilibrio significativo</i>
12	COMPORTEMENTO DEL MODERATORE	3/10	<i>Lieve squilibrio</i>
13	ASIMMETRIA NELLE DOMANDE	4/10	<i>Lieve squilibrio</i>
14	FALSO EQUILIBRIO	4/10	<i>Lieve squilibrio</i>
15	AGENDA-SETTING	6/10	<i>Squilibrio significativo</i>

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

5.1/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

4.7/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

4.9/10

Squilibrio considerevole

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

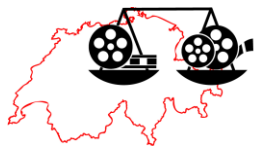
0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio RAI Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI richiede pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Principio di completezza dell'informazione

Fattispecie: Omissione sistematica delle voci dell'ANPI e dell'UCEI nel servizio sul 25 aprile

Prova: Orario 04:19 — 07:20 — il servizio sulle manifestazioni e sugli episodi di violenza non include alcuna dichiarazione dell'ANPI (organizzatrice principale) né dell'UCEI (voce istituzionale della comunità ebraica colpita dagli insulti antisemiti)

Valutazione: L'omissione di queste voci fondamentali produce un'informazione incompleta che non consente al telespettatore di formarsi un'opinione informata sugli eventi; in particolare, l'assenza dell'UCEI in un servizio che riguarda insulti antisemiti alla brigata ebraica costituisce una grave lacuna informativa che viola il principio di completezza

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Principio di imparzialità dell'informazione

Fattispecie: Asimmetria sistematica nella copertura degli episodi di violenza politica (sinistra vs. destra)

Prova: Orario 05:38 — 07:20 (episodi di sinistra: approx. 2 minuti di servizio dedicato, dichiarazioni di Fiano, intervento del questore, telefonata di Piantedosi) vs. orario 05:57 (episodio di destra: "A Varese polemiche per i saluti romani da parte di un gruppo di estrema destra" — una sola frase, nessun servizio dedicato)

Valutazione: La disparità di trattamento tra episodi di violenza/provocazione politica riconducibili a diverse aree politiche viola il principio di imparzialità; la copertura asimmetrica produce oggettivamente un quadro in cui la violenza politica appare come fenomeno esclusivo della sinistra

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Principio di separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Equiparazione di Meloni alle cariche istituzionali nella presentazione della conduttrice

Prova: Orario 03:20 — "Dunque, le più alte cariche dello Stato e la Premier Meloni hanno ricordato il 25 aprile sottolineando l'importanza di questa giornata."

Valutazione: La formulazione della conduttrice incorpora un giudizio implicito (Meloni come parte del quadro istituzionale neutrale) che non viene dichiarato come commento editoriale ma presentato come notizia; questo viola il principio di separazione tra notizia e commento

Violazione 4:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Principio di pluralismo dell'informazione

Fattispecie: Squilibrio sistematico tra voci governative/istituzionali e voci della società civile e dell'opposizione

Prova: Orario 03:20 — 09:42 — il blocco sul 25 aprile include dichiarazioni di Mattarella, La Russa, Fontana, Meloni (tutte le cariche istituzionali e governative) con ampio spazio, mentre le voci dell'opposizione sono ridotte a brevi dichiarazioni di condanna della violenza; le organizzazioni della società civile (ANPI, UCEI) sono completamente assenti

Valutazione: Il pluralismo richiesto dall'art. 6 non si esaurisce nella presenza di voci di diversi partiti politici, ma include anche le voci della società civile organizzata; l'assenza sistematica di queste voci viola il principio di pluralismo

Valutazione Complessiva Contratto di Servizio RAI Art. 6



La trasmissione analizzata presenta quattro potenziali violazioni dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI, riguardanti rispettivamente la completezza (omissione di ANPI e UCEI), l'imparzialità (asimmetria nella copertura degli episodi di violenza politica), la separazione tra notizia e commento (equiparazione di Meloni alle cariche istituzionali), e il pluralismo (squilibrio sistematico tra voci governative e società civile). Nessuna di queste violazioni appare come il risultato di una manipolazione deliberata e consapevole, ma tutte producono oggettivamente un quadro informativo che favorisce la narrativa governativa a scapito di una rappresentazione plurale e completa della realtà. In un contesto in cui il 25 aprile è la data politicamente più divisiva del calendario italiano, e in cui il governo in carica ha un interesse diretto nella sua reinterpretazione "pacificatrice", il rispetto rigoroso dei principi di pluralismo, completezza e imparzialità richiesti dall'art. 6 avrebbe richiesto scelte editoriali significativamente diverse da quelle adottate.

VERIFICA APPROFONDATA DELLE FONTI (Obbligo per tutte le istanze specializzate / ONG / centri di consulenza citati)

1. Ministero del Turismo (dati turismo 25 aprile)

- 1. FINANZIAMENTO:** Ministero governativo — finanziamento pubblico, dipendente dal governo Meloni (Fdl)
- 2. MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale su temi che riguardano le performance del governo in materia di turismo
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Interesse istituzionale diretto a presentare dati positivi sul turismo come risultato delle politiche governative
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +2 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +2 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Federturismo, Confturismo, ISTAT — nessuna citata

2. Dipartimento per l'Innovazione / PagoPA (app verifica età)

- 1. FINANZIAMENTO:** Istituzione governativa — finanziamento pubblico, sotto la supervisione del Sottosegretario Butti (Fdl)
- 2. MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale — è l'ente che ha sviluppato il sistema che viene promosso
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Conflitto totale — promuove il proprio prodotto
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +2 / D4 Coerenza: 0 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: +1 → TOTALE: +2 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Garante per la protezione dei dati personali, associazioni per i diritti digitali — nessuna citata

3. Al Arabiya (notizie sull'Iran)

- 1. FINANZIAMENTO:** Canale televisivo saudita — finanziamento del governo dell'Arabia Saudita
- 2. MANDATO:** Incompatibile con valutazione neutrale su notizie riguardanti l'Iran, paese in conflitto geopolitico con l'Arabia Saudita
- 3. CONFLITTO DI INTERESSI:** Conflitto strutturale — fonte saudita su notizie iraniane
- 4. MATRICE DI CREDIBILITÀ:** D1 Conflitto di interessi: -2 / D2 Rischio personale: 0 / D3 Competenza tecnica: +1 / D4 Coerenza: -1 / D5 Emotività vs. dati: +1 / D6 Livello fonte: 0 → TOTALE: -1 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO
- 5. VOCE CONTRARIA:** Reuters, AFP, IRNA (con conflitto opposto) — nessuna citata come fonte alternativa

IMPORTANTE: "Riconosciuto" non è una qualificazione oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata criticamente.

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti

I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Non è un giudizio giuridico

L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).

Non è una prova di causalità

Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.

Non è un giudizio sull'intenzionalità

L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.

Strumento euristico di confronto

L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

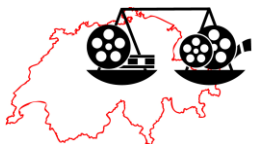
- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere

incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista.

Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadri tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.